

Sacerdoti e volontari in strada nella notte per evangelizzare

Un sabato sera diverso quello appena trascorso nel centro storico nella zona della chiesa del Collegio dove i ragazzi sono stati invitati ad entrare per ascoltare la parola di Gesù.

Chiara Damiano

Un sabato sera trascorso lontano dai soliti divertimenti, fra pub, bar e discoteche. Un sabato sera dedicato all'evangelizzazione e alla preghiera. Cinquanta ragazzi hanno dato vita la scorsa sera, nel centro storico, all'iniziativa "Una luce nella notte", attività di evangelizzazione di strada programmata dalla pastorale giovanile diocesana e dal gruppo delle "Sentinelle del mattino".

Chiesa di riferimento è stata quella del Collegio, in corso Vittorio Emanuele, per l'occasione illuminata solo da candele per rendere speciale l'esperienza di preghiera.

E l'iniziativa sembra avere riscosso davvero un buon successo: "Nelle prime ore della sera - racconta il direttore della pastorale giovanile don Rino Rosati, - l'affluenza di persone è stata bassa a causa della pioggia, ma già dopo le 22, quando il tempo è migliorato, la gente è accorsa numerosa, tanto che abbiamo dovuto posticipare la chiusura della chiesa da mezzanotte alle 2.

L'iniziativa ha avuto come protagonisti e destinatari giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni, giovani che annun-



«TANTA GENTE FINO ALLE DUE DI NOTTE UNA ESPERIENZA DA RIPETERE»

ciano Gesù ad altri giovani".

In pratica, 50 ragazzi, provenienti per l'occasione anche da altre province siciliane come Agrigento e Palermo, si sono divisi in quattro gruppi per la realizzazione dell'evento.

Un gruppo si è dedicato al canto e all'animazione all'interno della chiesa, un altro gruppo ha accolto i fedeli all'interno della chiesa, un altro gruppo ancora ha formato il



Quattro «sentinelle» durante l'azione di evangelizzazione la scorsa notte. (FOTO SAVALLI)

gruppo di preghiera e, infine, un ultimo gruppo ha contattato i giovani per le strade del centro invitandoli a partecipare all'iniziativa.

All'interno della chiesa del collegio, erano presenti anche dei giovani sacerdoti disponibili per l'ascolto e le con-

fessioni.

"Speriamo di ripetere presto questa bella esperienza in città - conclude don Rosati -. La prossima estate, le sentinelle del mattino e la pastorale giovanile intendono essere presenti anche in spiaggia a Castellammare del Golfo per

provare a portare il messaggio evangelico anche in un luogo che solitamente è lontano dalla preghiera, ma che invece ben si presta a questo tipo di esperienza". Insomma se i giovani non vanno in chiesa è la chiesa da andare fra i giovani. (*CHDA*)